



# Comune di Brugine

Provincia di Padova

COPIA

N. 20 Reg. delib.	Ufficio competente LAVORI PUBBLICI - PERSONALE
----------------------	--

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	Approvazione del primo aggiornamento al "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari per il triennio 2021/2023"
---------	--

Oggi **ventisette** del mese di **aprile** dell'anno **duemilaventuno** alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
GIRALDO MICHELE	Presente	TRINCANATO GIADA	Presente
CARON JHONNY	Presente	BENVEGNU' MELITA ESTER	Assente
MILANETTO CRISTINA SOFIA	Presente	CARRARO CRISTINA	Presente
MAGAGNATO FABIO	Presente	RAMPIN RICCARDO	Presente
PINATO SOFIA	Presente	MIAZZI MARCO	Presente
MASUT FRANCESCO	Presente	CAZZOLA MARA	Presente
MOLENA MARCO	Presente		

Presenti 12 Assenti 1

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Morabito Luca.

Constatato legale il numero degli intervenuti, GIRALDO MICHELE nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

<b>OGGETTO</b>	Approvazione del primo aggiornamento al "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari per il triennio 2021/2023"
----------------	--

## IL CONSIGLIO COMUNALE

LA SEDUTA SI TIENE IN VIDEOCONFERENZA

Sindaco: Punto n. 11, ex punto n. 12: "Approvazione del primo aggiornamento al "piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari per il triennio 2021/2023". Allora, con delibera di G.C. n. 117 del 10/12/2020 è stato adottato il "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per il triennio 2021/2023". Con delibera di C.C. n. 61 del 21/12/2020 è stato approvato il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per il triennio 2021/2023". Siamo stati contattati dalla società Inwit SpA che vorrebbe installare una nuova antenna per la telefonia mobile presso la zona industriale di Brugine. Dipendentemente da altre aree che abbiamo nel nostro Comune, in zona industriale abbiamo la possibilità di avere aree proprie. Quindi abbiamo deciso di valutare quella che è l'offerta di Inwit e mettere a disposizione un'area presso il parcheggio in via dell'Industria per la realizzazione di un nuovo apparato radio mobile. Apro la discussione.

Consigliere Carraro: Quindi un'altra antenna oltre a quella esistente in via dell'Industria?

Sindaco: Sì

Consigliere Carraro: Sindaco, io lo dico qua e l'ho già detto a luglio dell'anno scorso però io vi inviterei... Allora, premesso che mi sta bene che vengano fatte su suolo pubblico e non su suolo privato ma io ve l'ho già chiesto l'anno scorso, ve l'abbiamo già chiesto l'anno scorso quando vi abbiamo fatto un'interrogazione e vi abbiamo messo la pulce nell'orecchio "fate un piano delle antenne"! Cioè, come abbiamo individuato prima le aree sensibili, andate a individuare le aree sensibili anche per le antenne perché il rischio è che ci troviamo una giungla. Adesso ce n'è un'altra in via dell'Industria, cominciano già ad essere due. Un'altra, purtroppo, l'abbiamo vista a Campagnola, su un'area privata, io vi invito veramente a fare qualche valutazione su un piano un po' più razionalizzato, di queste antenne, sul nostro territorio. Perché è chiaro che se i comuni vicini hanno fatto dei piani poi dopo queste antenne, da qualche parte, vanno a finire. Vi inviterei a farci un pensiero, insomma.

Sindaco: Allora, naturalmente noi non è che siamo stati a guardare. Vi spiego un attimo, rapidamente, come funziona. Il piano delle antenne è un piano consuntivo, okey? Con il piano delle antenne noi non ordiniamo ma è consuntivo. Dovremo individuare delle zone di proprietà nostra. A Campagnola, purtroppo, le aree di proprietà comunale sono tutte in centro perché, come vi avevo già detto, o forse no, nel Consiglio di giugno, c'erano stati proposti per la realizzazione di un'antenna a Campagnola i tre siti: uno era il parco vita, non credo che fosse appetibile perché molto vicino alle abitazioni. Il secondo era nell'area artigianale di via Dalla Chiesa e anche là siamo vicinissimi al centro e il terzo sito che era stato proposto era vicino al cimitero di Campagnola e anche là siamo in centro e vicino a tantissime abitazioni. Secondo problema: a Brugine abbiamo la stessa identica situazione, perché noi abbiamo proposto un sito che sarebbe la "casa del bosco" che abbiamo in via "Del Bosco" che ci permetterebbe di sistemare la

Strada del Bosco, con gli introiti, il sito sarebbe in aperta campagna però i costruttori non sono molto felici di questo sito e il terzo sito che vogliono realizzare è quello della zona industriale e già ero stato contattato da diverse ditte della zona industriale che volevano accaparrarsi questa antenna per portare a casa un risultato economico però, in zona industriale, abbiamo diverso spazio di nostra proprietà e, restando distante dalle abitazioni, riusciamo a realizzare un'antenna. Il nostro obiettivo poi è, con il ricavato dei soldi di questa antenna, poter dare incarico a uno studio indipendente di valutare quelle che sono le radiazioni o comunque le onde elettromagnetiche che vengono immesse nell'atmosfera. Quindi avere delle rilevazioni che si spostano periodicamente nel territorio per garantire che le radiazioni siano inferiori a quelle previste dalla normativa vigente. Parlando con Inwit mi hanno anche spiegato che ci sono essenzialmente due società che realizzano questo tipo di interventi: una è Inwit che è la fusione tra TIM e VODAFONE Infrastrutture e una è ex Galata, adesso non mi ricordo più il nome, che va ad ospitare WIND3 e ILIAD, solitamente. Quindi ci andremo a trovare due pali per operatore. Guardando la situazione a Campagnola hanno esaurito perché sia Wind3 che TIM che Vodafone e Iliad, ora, hanno un palo dove appoggiare mentre il problema resta a Brugine perché, temo, a breve arriverà una richiesta anche a Brugine, e in zona industriale a Brugine ci andiamo a coprire, con questo secondo palo, tutte le utenze richieste. Questo perché? Perché la tecnologia 5G chiede più spazio e più peso agli apparati che vengono montati al di sopra delle antenne.

Consigliere Carraro: Ma, scusi Sindaco, io ritorno sul mio punto perché Lei, adesso, mi ha spiegato tutti i siti e tutte le cose che avete valutato ma non mi ha ancora detto che fate un piano. Lei mi dice che non mette le antenne vicino alle case ma in via dell'Industria, banalmente, nell'edificio dove lavoro io ci sono 700, 800 persone ogni giorno. Mi pare una densità molto più alta rispetto a quella che c'è in tanti dei siti che Lei ha nominato prima. Quindi non capisco perché da una parte sì, dall'altra no, non trovo la differenza. Cioè se vado a vedere le case, capisco che magari i cittadini si arrabbiano però non è che dentro alle industrie non ci siano persone. Non cambia niente. Anzi forse dal punto di vista della densità abitativa mi viene da dire che quella zona è peggiore rispetto a che ne so... via... a una zona artigianale qui a Campagnola o anche la stessa zona dove abito, via Cimitero. Via Cimitero, francamente, preferirei di no perché due di giorno e una di notte! Però, al di là del discorso mio personale bisogna guardare al discorso generale. Secondo me bisogna individuare le aree sensibili dopo di che il resto viene di conseguenza. E' chiaro che se il Comune non ha nessun Piano noi siamo appetibili e siamo terreno di conquista per tutti quelli che vogliono piantare antenne. Vengono tutti qua perché non abbiamo un piano. Non c'è una regola. Non ci sono neanche rotture di scatole, mi vien da dire, che magari ci sono da altre parti, no? Cioè se fossi gestore farei esattamente la stessa cosa. Serve un Piano, un'individuazione delle aree sensibili prima che dopo ci troviamo a piangere sul latte versato che abbiamo le antenne che vengono su come i funghi.

Vice Sindaco Caron: Posso intervenire?

Sindaco: Dà la parola.

Vice Sindaco Caron: Allora, indipendentemente da quelli che possono essere Piani o non Piani, c'è una normativa di base che deve essere rispettata da tutti che è

quella della proiezione entro determinate distanze concentriche dall'apparato, di una potenza erogata. E quella, indipendentemente dal fatto che sia in zona industriale, in zona agricola, in zona commerciale, residenziale o quant'altro, deve essere rispettata, punto. Chi è che fa i controlli? I controlli formali, cioè quelli che hanno valore di legge, li fa l'ARPAV. Secondo punto, i pali che vengono installati hanno una capienza, per la tipologia di impianti che stanno per essere montati, dai due ai tre operatori. Quindi, con l'ingresso del quarto operatore, con la fusione di Wind3 attualmente, anzi, probabilmente ci troveremo che avremo due pali per ogni area del paese. Questo perché un palo andrà a sostenere le infrastrutture di TIM e di VODAFONE, l'altro palo, come ha detto il Sindaco, quelle di WIND3 e di ILIAD. Questo lo stiamo vedendo anche nei Comuni limitrofi perché ILIAD, tanto per parlare di quello che si sta un po' muovendo più rapidamente, a livello infrastrutture, anche nei Comuni limitrofi, sta portando a casa un pò di pali ovunque, anche nei comuni limitrofi. Quindi il fatto che si abbia un piano può dare delle indicazioni in più. Niente da dire. Però la normativa sull'impatto al suolo e sulle aree adiacenti, quello lo stabilisce la normativa. Non lo stabilisce né il piano comunale né lo stabilisce l'azienda. Quindi, tutte quelle che sono le nuove stazioni, dovranno adeguarsi a quella che è quella normativa. Dopo, a tutti quanti, magari, dà fastidio il palo vicino a casa, presumo che sia fisiologico e sia normale. Però, purtroppo, in questi mesi abbiamo visto che se non avessimo avuto quel tipo di infrastruttura, tra didattica a distanza o anche semplicemente un Consiglio comunale, ne abbiamo avuto bisogno in maniera diffusa. Purtroppo sono delle infrastrutture con le quali dovremo un po' convivere per la nostra natura lavorativa e comunicativa di questi tempi. Sicuramente preferisco che venga fatto in un sito comunale che in un sito privato. Tutto là. E, in questo caso, siamo riusciti a portarlo in un sito comunale perché l'alternativa sarebbe stata, che fosse a 20 metri da un'altra parte, e non sto dicendo 20 metri per dire un numero a caso, ma sarebbe stata veramente 20 metri da un'altra parte, in un ambito privato.

Consigliere Carraro: Vorrei chiedere una cosa sul primo punto. Noi l'anno scorso, sempre in occasione, a luglio, di quell'interrogazione sui mandati esplorativi che ci erano arrivati in orecchio per questa nuova antenna, avevamo fatto anche un'altra interrogazione di cui però sono andata a ricercare, ma non ho trovato risposta. E questa interrogazione riguardava proprio il fatto che fossero stati fatti, da ARPAV, i controlli sul territorio perché che il Sindaco mi venga a dire che chiede ai gestori a chi far fare i controlli è come chiedere all'oste se ha il vino buono, mi viene da dire. Preferisco che sia l'ARPAV a fare il controllo e non un altro Ente pagato e indicatomi dal gestore delle antenne. Pagato dal Comune e indicato dal gestore delle antenne. Quindi io vorrei capire se sono mai state fatte queste misurazioni, sul territorio di Brugine, da parte dell'ARPAV e se ci sono i risultati di queste misurazioni che vi avevamo chiesto ancora a luglio dello scorso anno ma che non ho trovato né tra i documenti che ho io né tra i documenti pubblicati sul sito in risposta a questa interrogazione che avevamo fatto. Quindi, magari, la metto come interrogazione orale all'ultimo punto e, appunto, di avere questa documentazione, però, mi farebbe piacere. Su altre considerazioni che ha fatto adesso il Vice Sindaco Caron devo dire che, personalmente, mi trovo d'accordo nel senso che molte volte il Sindaco si è lamentato che queste decisioni calavano dall'alto col decreto, eccetera eccetera. E' un'infrastruttura, quindi il Comune non può decidere di non avere le antenne sul proprio territorio perché serve per le mille cose che diceva prima il Vice Sindaco. Quello che può fare il

Comune però è regolamentarla, questa infrastruttura. Fare in modo che non vada in aree dove c'è una densità di popolazione molto elevata e, ripeto, secondo me la zona industriale lo è. Seconda cosa su cui sono d'accordo con il Vice Sindaco Caron è che è bene che siano su suolo pubblico perché se almeno la cittadinanza ne ha un danno che possa in parziale, mi viene da dire, ristoro, averne anche un beneficio economico da suddividere poi tra tutti quanti e non soltanto nelle tasche di qualcuno com'è successo qui a Campagnola. Detto questo, secondo me si poteva fare qualcosa di più e si può ancora fare qualcosa di più. Questo è l'invito che mi sento di ripetere, per la terza volta, questa sera.

Sindaco: Consigliere Carraro: mi dà due aree, una a Brugine e una a Campagnola?

Consigliere Carraro: Bè, guardi, due a Campagnola le avete già usufruite. A Brugine, a quanto pare, avete già individuato, ormai..

Sindaco: No, Le ribalto la domanda: mi dà due aree, una a Brugine e una a Campagnola, pubblica? Dove possiamo installare le antenne?

Consigliere Carraro: Bè, guardi, banalmente, quella che Lei diceva prima, in via Generale Dalla Chiesa, è del tutto analoga o anche il parco vita. Non vedo cosa cambi da via Boschetti. A parco vita solo che le hanno da destra a sinistra. Cioè, non è che cambi un granchè!

Risponde il Sindaco ma l'audio si sente a tratti.

Consigliere Carraro: Sindaco io non ho adesso qua sottomano né le aree del Comune...

Sindaco: Le conosce, dai, consigliere

Consigliere Carraro: Ah, le conosco? Voi le dovrete conoscere!

Assessore Magagnato: Scusate, abbiamo appena votato la densità, qui a Campagnola, delle zone B e praticamente, vicino al parco vita emergeva che via Domenico Campagnola, via Giotto, via Modigliani, rientrano tutte in quelle zone densamente edificate quindi che entrano in zona B, quindi mi sembra fuori luogo insomma, come zona.

Consigliere Carraro: Ma, scusate la palestra, allora, tanto perché.. io non voglio che cada in testa a un cittadino piuttosto che a un altro, ma nell'area della palestra, banalmente, non c'è.

Sindaco: Ma neanche là non era l'area ideale per metterla.

Consigliere Carraro: Non c'è l'area ideale infatti.

Sindaco: Vent'anni fa quando il Comune poteva scegliere dove metterla! Purtroppo non esiste un'area ideale e, purtroppo, sfortunatamente noi abbiamo aree solo limitrofe al centro perché se avessimo avuto aree diverse l'avremmo collocata sicuramente in area diversa senza creare mille polemiche come sono state create ad hoc. Detto questo, come ho già detto anche ad altre persone, noi

siamo disponibili a verificare con enti terzi, questo non vuol dire che vado a chiedere al gestore a chi devo rivolgermi per fare le verifiche ma enti terzi, con verifiche certificate, di quelli che saranno i risultati delle analisi ambientali. Abbiamo anche i risultati di ARPAV. Mi dispiace che non vi siano mai stati inviati ma ve li faremo avere quanto prima.

Se non ci sono altri interventi poniamo in votazione il punto n. 12 “Approvazione del primo aggiornamento al “piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari per il triennio 2021/2023”.

**La presente proposta ad oggetto “Approvazione del primo aggiornamento al “piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari per il triennio 2021/2023”**

Viene approvata con la seguente votazione per appello nominale

Consiglieri presenti 12

Segretario: Procede con l'appello

Girardo Michele	favorevole
Caron Jhonny	favorevole
Milanetto Cristina Sofia	favorevole
Magagnato Fabio	favorevole
Pinato Sofia	favorevole
Masut Francesco	favorevole
Molena Marco	favorevole
Trincanato Giada	favorevole
Carraro Cristina	contraria
Rampin Riccardo	contrario
Miazzi Marco	contrario
Cazzola Mara	contraria

**8 favorevoli; 4 contrari**

Sindaco: Poniamo in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto

Girardo Michele	favorevole
Caron Jhonny	favorevole
Milanetto Cristina Sofia	favorevole
Magagnato Fabio	favorevole
Pinato Sofia	favorevole
Masut Francesco	favorevole
Molena Marco	favorevole
Trincanato Giada	favorevole
Carraro Cristina	favorevole
Rampin Riccardo	favorevole
Miazzi Marco	favorevole
Cazzola Mara	favorevole

**All'unanimità 12/12**

...

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 58 della L. 133/2008 dove:

- al comma 1 è previsto che: *“Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (di seguito Piano) allegato al bilancio di previsione.*
- al comma 2 è previsto che: *“L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente.*

Dato atto che:

- gli uffici competenti eseguirono, negli anni scorsi, una procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione esistente, predisponendo annualmente il relativo piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari dapprima adottato dalla Giunta Comunale e successivamente approvato dal Consiglio Comunale;
- con DGC n. 117 del 10/12/2020 è stato adottato il *Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per il triennio 2021/2023;*
- con D.C.C. n. 61 del 21/12/2020 è stato approvato il *Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per il triennio 2021/2023;*

Considerato che il Comune di Brugine è stato consultato dalla società Inwit Spa al fine di mettere a disposizione un'area di circa 50 mq per l'installazione di una nuova infrastruttura per telecomunicazioni (stazione radio base) in Zona Industriale/Artigianale distinta da quella attualmente esistente;

Verificata la disponibilità tra i beni comunali ed individuata un'area, quale porzione di circa 50 mq del parcheggio ubicato in Via dell'Industria e censito al NCT foglio 5 mappali 191-201, da destinare, mediante locazione, all'ubicazione della sopra citata infrastruttura di telecomunicazione;

Ritenuto opportuno, anche al fine di conservare un controllo sulla collocazione di simili infrastrutture nel territorio comunale, procedere con la valorizzazione dell'area attualmente destinata a parcheggio mediante locazione inserendola nell'allegato elenco dei beni disponibili;

Preso atto che:

- gli immobili, inseriti nel Piano in argomento, sono classificati automaticamente come “patrimonio disponibile” ai sensi dell'art. 58 comma 2 della Legge n. 133/2008;
- per gli immobili inseriti, l'approvazione del Piano delle alienazioni comporta la loro sdemanializzazione;
- l'inserimento degli immobili nel piano delle alienazioni e valorizzazioni ne definisce inoltre la destinazione urbanistica;
- la presente deliberazione non comporta variante allo strumento urbanistico vigente (P.I.) ai sensi dell'art. 35 della legge regionale 16 febbraio 2010, n. 11 in quanto non sono previsti cambi di destinazione urbanistica degli stessi immobili;
- il valore del canone di locazione è solo indicativo e troverà definizione all'esito della trattativa con la società proponente, nel qual caso si ritiene opportuno autorizzare la Giunta Comunale a valutare ed approvare mediante apposito atto i singoli provvedimenti di locazione;

Accertata la competenza consiliare in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art.42 lettera l) del D.Lgs 267/2000;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di settore, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. e di legittimità reso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 15 del Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

Con voti favorevoli, come riportato in discussione, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di approvare il primo aggiornamento del *Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per il triennio 2021/2023* allegato al presente provvedimento;
3. di dare atto che:
  - gli immobili inseriti nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al presente atto non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;
  - l'inserimento di un immobile nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ne costituisce automaticamente la classificazione come patrimonio immobiliare disponibile ai sensi dell'art. 58 comma 2 della Legge n. 133/2008;
  - di precisare che con il presente provvedimento si dichiara la disponibilità per la sola area oggetto di valorizzazione da perseguire mediante locazione di parte della superficie sita in Via dell'Industria e censita al NCT foglio 5 mappali 191-201 (porzione);
  - l'elenco degli immobili di cui al citato Piano ha effetto dichiarativo della proprietà e produce gli effetti dell'art. 2644 del Codice Civile;
  - contro l'iscrizione del bene nell'elenco allegato è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla loro pubblicazione all'Albo Pretorio online, fermo restando gli altri rimedi di legge.
4. di autorizzare la Giunta Comunale a valutare ed approvare mediante apposito atto l'esatto importo del canone di locazione e i relativi contratti di locazione sulla base della reale consistenza dell'area da locare e delle condizioni pattuali in funzione delle esigenze dei locatari;
5. di consentire che l'attuazione del presente Piano possa esplicitare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2021/2023;
6. di dare atto che il responsabile del Settore Lavori Pubblici, fatte salve le competenze della Giunta Comunale, provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art.107 del D.Lgs. 267/2000;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto e dell'elenco aggiornato ed approvato nelle forme stabilite dalla legge;

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere ai successivi adempimenti,  
CON voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile a sensi dell'art.134 del D.Lgs 267/2000

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 21 del 20-04-2021 ed allegati alla presente deliberazione.



<b>OGGETTO</b>	Approvazione del primo aggiornamento al "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari per il triennio 2021/2023"
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL SINDACO**  
**F.to GIRALDO MICHELE**

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

**IL Segretario Comunale**  
**F.to Morabito Luca**

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

## **PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE**

**Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000**

**Oggetto: Approvazione del primo aggiornamento al "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari per il triennio 2021/2023"**

### **Regolarita' tecnica**

**IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO INTERESSATO**  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 22-04-21

**Il Responsabile del servizio  
F.to Rossi Foster**

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

## **PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE**

**Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000**

**Oggetto: Approvazione del primo aggiornamento al "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari per il triennio 2021/2023"**

### **Regolarita' contabile**

**IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO INTERESSATO**  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità contabile;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 22-04-21

**Il Responsabile del servizio  
F.to Dott.ssa Compagno Lorella**

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

## **DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 20 del 27-04-2021**

**Oggetto: Approvazione del primo aggiornamento al "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari per il triennio 2021/2023"**

---

### **CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 17-05-2021 fino al 01-06-2021 con numero di registrazione 356.

Comune di Brugine li 17-05-2021

L' INCARICATO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

## **DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 20 del 27-04-2021**

**Oggetto: Approvazione del primo aggiornamento al "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari per il triennio 2021/2023"**

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Comune di Brugine li 17-05-2021

L'INCARICATO  
Morabito Luca

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)